

INGEGNERI 2021

Protagonisti nel cambiamento

Siamo consapevoli che gli avvenimenti di questi ultimi due anni hanno profondamente modificato i nostri stili di vita, facendo emergere la necessità di una **visione sistemica** che è una caratteristica fondamentale del nostro **essere ingegneri** nella professione, nel sociale e nel personale.

Più in generale nel paese si stanno manifestando segni di attenzione e considerazione che chiamano la nostra categoria ad essere **importanti artefici** per l'attuazione dei piani di ripresa approvati.

L'Ordine è l'istituto di autogoverno degli iscritti all'albo professionale ed è un ente pubblico autonomo che fa riferimento alla specifica normativa di settore ed alle norme di deontologia professionale generale e specifiche per ogni rappresentanza provinciale.

Nel particolare della nostra provincia ci preme ricordare come l'Ordine, operativo a partire dal primo decennio del 1900, ha seguito negli anni un principio ispiratore per il rinnovo del Consiglio che ha dimostrato la sua validità nel tempo: garantire le **competenze** nei vari campi di attività dell'ingegneria (*le libere professioni, i lavori dipendenti, l'imprenditoria*) e, al tempo stesso, coinvolgere colleghi provenienti da tutte le **aree geografiche** della provincia di Sondrio. Il ricambio dei consiglieri è sempre avvenuto con costanza e regolarità con innesti di giovani al fianco di altri più esperti. Ciò ha garantito l'efficiente operatività, favorita dal lavoro di un consiglio coeso, che si è proposto come interlocutore affidabile e autorevole nei confronti delle istituzioni locali.

La maggior parte di noi, quattro anni fa, ha iniziato un'esperienza di **consiglio** dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Sondrio; ora siamo a riproporci per un secondo mandato in continuità con gli obiettivi che ci eravamo fissati e che vorremmo ulteriormente perseguire. In ottemperanza alle vigenti disposizioni alcuni colleghi del consiglio uscente saranno sostituiti con nuovi ingressi

Il nostro gruppo candidandosi, in attuazione dei principi di composizione del Consiglio sopra descritti ed in continuità con il Consiglio uscente, evidenzia i **punti di riferimento** che si propone con questa iniziativa:

- una gestione delle attività dell'Ordine, che si espliciti attraverso il coinvolgimento del consiglio e degli iscritti, con una **conduzione collegiale**;
- un Ordine che non si limiti alla buona amministrazione corrente, ma si dia degli obiettivi "alti", confermandosi quale **interlocutore autorevole** nel panorama istituzionale provinciale, regionale e nazionale;
- un Ordine che faccia **rete costante** con le altre realtà professionali, per iniziative territoriali di interesse generale, e che si confronti con le altre forze sociali prendendo parte al dibattito sui grandi temi provinciali;
- un Ordine che partecipi attivamente alle attività di coordinamento attuate dagli organismi professionali regionali e nazionali (**Consulta Regionale e Consiglio Nazionale, Inarcassa**), portando le istanze ed i contributi preventivamente discussi in consiglio;
- un Ordine che sia eccellenza culturale, aperta alla società civile ed alle sempre più evidenti questioni di **sostenibilità ambientale**;
- un Ordine attento al sociale, consapevole dei profondi mutamenti in atto e che possa costituire un sicuro riferimento per i **giovani** colleghi che intraprendono la professione.

A partire da questi principi vorremmo raggiungere concretamente i seguenti obiettivi:

- **rappresentare e sostenere la categoria**, sempre nell'interesse generale dell'intera collettività, per una valorizzazione dell'importante ruolo sociale che deve essere chiamata a svolgere, grazie alle **competenze** che sono prerogative dell'Ingegnere;
- **supportare gli adempimenti della vita professionale**, con particolare attenzione ai giovani ed ai nuovi iscritti (*gestione quotidiana, formazione e opportunità di lavoro*), perseguendo il coinvolgimento dei colleghi nelle attività comuni (*commissioni e gruppi di lavoro a tema*);
- proseguire la proficua attività nel campo della **formazione e dell'aggiornamento professionale**, garantendo il più possibile un approccio anche interdisciplinare;
- supportare l'attuazione del **diritto ad un giusto compenso**, che è condizione ineludibile per la qualità del lavoro professionale (*definizione di riferimenti ufficiali, interlocuzione con le amministrazioni preposte*), e l'attenzione ai temi fiscali legati alle professioni da affrontarsi congiuntamente con gli altri ordini;
- tutelare il ruolo tecnico svolto dai **colleghi dipendenti**, che sono sempre più chiamati ad assumersi responsabilità professionali personali, nell'ambito della loro attività;
- **comunicare**, in un contesto particolarmente sensibile all'informazione, le iniziative intraprese attraverso i media;
- impegnarsi a **sostegno delle scuole** nell'ambito dei programmi scuola/lavoro
- supportare le **possibilità di lavoro** offerte di piani e programmi regionali, nazionale e dell'Unione Europea;
- lavorare per il coinvolgimento dei colleghi che lavorano nel **comparto industriale**.

Il gruppo, che si è formato e si propone in continuità con i principi ispiratori del consiglio uscente, anche con attenzione alla rappresentanza di genere, è composto dai seguenti colleghi candidati:

Michela	BASSI
Camillo	BIANCHINI*
Stefano	BONINSEGNA *
Cinzia	CAPELLI
Dario	COMPAGNONI *
Deborah	DE CAMPO – junior
Carlo	ERBA *
Emanuele Mario	LISCHETTI
Felice	MANDELLI *
Mauro	ORLANDI *
Brigitte	PELLEI *

(*Consiglieri uscenti)

Per condividere questa proposta è necessario **votare gli undici candidati** specificando nome e cognome di ciascuno.

A tutti un augurio di buon lavoro.

Settembre 2021